



AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA
NUOVO MAGISTRATO ALLE ACQUE

Oggetto: Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 6 incarichi dirigenziali di livello non generale ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Presa d'atto delle risultanze istruttorie – Individuazione degli assegnatari.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 19, concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e in particolare l'articolo 95, che ha istituito l'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque quale ente pubblico non economico di rilevanza nazionale e che assegna all'Autorità un contingente di personale pari a 100 unità, di cui sei di livello dirigenziale non generale;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 89, convertito con modificazioni dalla legge 26 luglio 2024, n. 120, che autorizza il Presidente a conferire gli incarichi di livello dirigenziale generale in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che ha esteso la medesima facoltà derogatoria agli incarichi di livello dirigenziale non generale, autorizzando il conferimento fino al 50 per cento delle relative posizioni in organico in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

RILEVATO che il legislatore ha espressamente predisposto, con le disposizioni di cui agli articoli 4, comma 1, del d.l. n. 89/2024 e 5, comma 2, del d.l. n. 208/2024, gli strumenti normativi necessari a consentire il reclutamento della dirigenza nelle more dell'ordinario avvio operativo dell'Autorità, rendendo così il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali possibile sin dalla presente fase, indipendentemente dall'approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale il cui iter di approvazione è a tutt'oggi in corso;

VISTO lo Statuto dell'Autorità e il Regolamento di Amministrazione, deliberato dal Comitato di gestione il 3 novembre 2025 e adottato con Determina del Presidente n. 7 del 1° luglio 2025, con particolare riferimento agli articoli 3, 4, 5, 6 e 9;

VISTA la propria Determina n. 9 del 10 marzo 2026, con la quale è stata avviata la procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 6 incarichi dirigenziali di livello non generale, relativi ai seguenti uffici:

- Direzione generale Amministrativa – Ufficio 1 Amministrativo;
- Direzione generale Amministrativa – Ufficio 2 Programmazione e Bilancio;
- Direzione generale Tecnica – Ufficio 1 Gestione e manutenzione del Sistema MOSE;
- Direzione generale Tecnica – Ufficio 2 Salvaguardia ambientale;
- Direzione generale Tecnica – Ufficio 3 Vigilanza lagunare, gestione del demanio marittimo e antinquinamento;
- Ufficio di coordinamento del Presidente;

VISTA la Determina del Direttore Amministrativo n. 5/2026, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico e disposta la relativa pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA in data 11 marzo 2026, con

termine di scadenza al 25 marzo 2026 (prorogato al 3 aprile 2026 per l'Ufficio di coordinamento del Presidente e per la Salvaguardia ambientale a seguito di integrazione dei requisiti di accesso);

VISTI i verbali di istruttoria comparativa dei curricula e i verbali di colloquio individuale redatti, per ciascuna delle sei posizioni dirigenziali, dal Direttore Amministrativo, dott. Pierpaolo Cautela, e dal Direttore Tecnico, ing. Valerio Volpe;

CONSIDERATO quanto segue in relazione all'esito dell'istruttoria svolta per ciascuna posizione:

1. Direzione generale Amministrativa – Ufficio 1 Amministrativo

Sono pervenute complessivamente 63 candidature. Dedotti 6 candidati che hanno esercitato opzione per l'Ufficio di coordinamento del Presidente e 3 candidati esclusi per difetto dei requisiti di accesso, le candidature sottoposte a valutazione di merito sono risultate 54.

Con verbale di istruttoria comparativa dei curricula del 28 aprile 2026, i Direttori hanno esaminato le 54 candidature valutabili articolando i lavori in fasi gerarchiche.

Fase 1 – Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato (15 candidati): la Commissione ha giudicato idonei, per piena aderenza alle competenze HR richieste, 4 candidati, convocati al colloquio. Gli ulteriori 11 candidati dirigenti di ruolo sono stati giudicati di minore aderenza al profilo richiesto.

Fase 1-bis – Dirigenti a tempo determinato (5 candidati): 1 candidato giudicato idoneo con riserva; i restanti 4 di minore aderenza. La presenza di 4 dirigenti di ruolo idonei ha precluso lo sblocco della quota art. 19, comma 6.

Fase 2-bis – Candidati sussidiari (34 candidati): esaminati senza attivazione della quota art. 19, comma 6; 5 candidati risultati idonei con riserva HR, i restanti 29 di minore aderenza al profilo.

Con verbale del 26 maggio 2026 si è proceduto allo svolgimento dei colloqui individuali. Il candidato Cod. 8D37K94NZ6 non si è presentato. Gli esiti complessivi sono i seguenti:

Candidato	Punt. documentale	Punt. colloquio	Totale	Esito proposta
Dott.ssa Monica Paiola (Cod. KXC8VZAUQ6)	85/90	8/10	93/100	Candidato proposto
Cod. 7SRDEXUBX1	80/90	7/10	87/100	–
Cod. 6D62VSY8N4	80/90	5/10	85/100	–
Cod. 8D37K94NZ6	80/90	Assente	–	–

I Direttori hanno individuato nella Dott.ssa Monica Paiola (Cod. KXC8VZAUQ6) il profilo più idoneo, con punteggio complessivo di 93/100.

2. Direzione generale Amministrativa – Ufficio 2 Programmazione e Bilancio

Sono pervenute 31 candidature, tutte sottoposte a valutazione.

Fase 1 – Dirigenti di ruolo (5 candidati): tutti giudicati inidonei per mancanza di specifica esperienza nella gestione contabile degli Enti Pubblici Non Economici (EPNE).

Fase 1-bis – Dirigenti a tempo determinato (2 candidati): entrambi inidonei per la medesima ragione. L'inidoneità di tutti i profili dirigenziali ha legittimato lo sblocco della valutazione sussidiaria ex art. 19, comma 6.

Fase 2 – Candidati sussidiari (24 candidati): la Commissione ha individuato come idonei, per documentata esperienza in EPNE, i soli 2 candidati convocati al colloquio. I restanti 22 candidati sono risultati inidonei.

Con verbale del 26 maggio 2026 si è proceduto allo svolgimento dei colloqui. Gli esiti complessivi sono i seguenti:

Candidato	Punt. documentale	Punt. colloquio	Totale	Esito proposta
Dott. Marco Sarto (Cod. 9UDPRUXGA3)	75/90	9/10	84/100	Candidato proposto
Cod. TW9FH6Z4NE	65/90	8/10	73/100	–

I Direttori hanno individuato nel Dott. Marco Sarto (Cod. 9UDPRUXGA3) il profilo più idoneo, con punteggio complessivo di 84/100.

3. Direzione generale Tecnica – Ufficio 1 Gestione e manutenzione del Sistema MOSE

Sono pervenute 16 candidature, tutte sottoposte a valutazione.

Fase 1 – Dirigenti di ruolo (3 candidati: Cod. R5QEW5APF9, Cod. WH3E41X5MF, Cod. TXESXP6FGH): tutti inidonei per assenza delle competenze tecniche specifiche in materia di infrastrutture idrauliche e opere marittime mobili. L'inidoneità ha legittimato lo sblocco ex art. 19, comma 6.

Fase 2 – Candidati sussidiari (13 candidati): la Commissione ha rilevato all'unanimità che nessun profilo risulta in possesso di un grado sufficiente di aderenza tecnica e operativa agli specifici standard richiesti. Tutti i candidati presentano criticità bloccanti: assenza di competenze di direzione istituzionale, estraneità alla conduzione operativa ed elettromeccanica del MOSE nella delicata fase di esercizio, ovvero ambiti di competenza non assimilabili a tale macroopera.

I Direttori hanno proposto di concludere la procedura senza alcuna convocazione a colloquio. La posizione risulta pertanto vacante.

4. Direzione generale Tecnica – Ufficio 2 Salvaguardia ambientale

Sono pervenute 13 candidature (con termine prorogato al 3 aprile 2026 a seguito di integrazione del requisito di accesso), tutte sottoposte a valutazione. Si dà atto che un candidato è stato ammesso con riserva, nelle more della verifica del titolo di studio dichiarato.

Fase 1 – Dirigenti di ruolo (3 candidati): tutti inidonei per assenza di esperienza operativa e direttiva nella salvaguardia di ecosistemi lagunari e costieri. L'inidoneità ha legittimato lo sblocco ex art. 19, comma 6.

Fase 2-bis – Candidati sussidiari (10 candidati): la Commissione ha individuato 4 candidati idonei, convocati al colloquio in via principale, e 2 ulteriori idonei in subordine per eventuale scorrimento. I restanti 4 candidati sono risultati non idonei.

Con verbale del 25 maggio 2026 si è proceduto allo svolgimento dei colloqui. Gli esiti complessivi sono i seguenti:

Candidato	Punt. documentale	Punt. colloquio	Totale	Esito proposta
Dott. Gianluca Salogni (Cod. 62BDSGHV6S)	80/90	10/10	90/100	Candidato proposto
Cod. XFSCXEA3CB	75/90	8/10	83/100	–
Cod WKDBZGUE4U	75/90	7/10	82/100	–
Cod. KWDPVY544S	75/90	5/10	80/100	–

I Direttori hanno individuato nel Dott. Gianluca Salogni il profilo più idoneo, con punteggio complessivo di 90/100.

5. Direzione generale Tecnica – Ufficio 3 Vigilanza lagunare, gestione del demanio marittimo e antinquinamento

Sono pervenute 29 candidature; a seguito della verifica dei titoli di studio 2 candidature sono risultate inammissibili, per un totale di 27 candidature valutabili.

Fase 1 – Dirigenti di ruolo (4 candidati): tutti inidonei per mancanza del mix specifico di competenze marittime, demaniali e di restauro monumentale.

Fase 1-bis – Dirigenti a tempo determinato (1 candidato): inidoneo. L'inidoneità di tutti i profili dirigenziali ha legittimato lo sblocco ex art. 19, comma 6.

Fase 2 – Candidati sussidiari (22 candidati): la Commissione ha individuato 5 candidati idonei. Sono stati convocati al colloquio in via principale i 3 candidati con il punteggio più elevato; i restanti 17 candidati sono risultati inidonei.

Con verbale del 26 maggio 2026 si è proceduto allo svolgimento dei colloqui. Gli esiti complessivi sono i seguenti:

Candidato	Punt. documentale	Punt. colloquio	Totale	Esito proposta
Arch. Giorgio Barbato (Cod. ZNBDG5QM7R)	75/90	8/10	83/100	Candidato proposto
Cod. RH2P3R2DVD	70/90	7/10	77/100	–
Cod. 9CPAYGSF2N	70/90	5/10	75/100	–

I Direttori hanno individuato nell'Arch. Giorgio Barbato (Cod. ZNBDG5QM7R) il profilo più idoneo, con punteggio complessivo di 83/100.

6. Ufficio di coordinamento del Presidente

Sono pervenute 36 candidature valutabili (comprehensive di 6 profili transitati tramite opzione).

Fase 1 – Dirigenti di ruolo (6 candidati): tutti inidonei per assenza di specifica esperienza di staff di vertice e coordinamento inter-direzionale in contesti istituzionali di analoga complessità (punteggi stimati compresi tra 45/90 e 60/90).

Fase 1-bis – Dirigenti a tempo determinato (1 candidato): inidoneo per limitatezza del contesto istituzionale di provenienza.

Fase 2-bis – Candidati sussidiari (29 candidati): nessun profilo è risultato in possesso dell'adeguato mix di esperienza dirigenziale di vertice e competenze di coordinamento strategico richieste per la conduzione dell'Ufficio (punteggi stimati compresi tra 30/90 e 50/90).

I Direttori hanno proposto di concludere la procedura senza l'individuazione di alcun candidato idoneo. La posizione risulta pertanto vacante.

RILEVATO che i punteggi attribuiti dai Direttori nel corso dell'istruttoria hanno valore meramente orientativo e ausiliario, senza formazione di graduatorie e senza carattere vincolante, e che il conferimento degli incarichi è rimesso alla valutazione discrezionale e motivata del Presidente, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento;

RITENUTO di condividere le risultanze dell'istruttoria, ritenendo le proposte di conferimento coerenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Autorità per le posizioni per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo;

CONSIDERATO che il legislatore ha espressamente predisposto, con le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 89/2024 e all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 208/2024, gli strumenti normativi necessari a consentire il reclutamento della dirigenza nelle more dell'ordinario avvio operativo dell'Autorità, rendendo il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali possibile sin dalla presente fase, indipendentemente dall'approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale il cui iter è in corso;

RITENUTO che il conferimento formale degli incarichi debba essere preceduto dall'approvazione da parte del Collegio dei revisori dei conti dell'atto di determinazione del fondo di posizione e del fondo di risultato della dirigenza, necessario a definire il quadro retributivo accessorio, e che, nelle more di tale approvazione, sia opportuno procedere all'individuazione degli assegnatari al fine di consentire la necessaria programmazione organizzativa dell'Ente;

CONSIDERATO che, per le posizioni relative all'Ufficio 1 – Gestione e manutenzione del Sistema MOSE e all'Ufficio di coordinamento del Presidente, l'istruttoria si è conclusa senza l'individuazione di candidati idonei, e che l'Autorità si riserva di valutare le più opportune modalità di copertura in una fase successiva;

DETERMINA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria comparativa svolta dal Direttore Amministrativo, dott. Pierpaolo Cautela, e dal Direttore Tecnico, ing. Valerio Volpe, in relazione alle sei posizioni

dirigenziali di livello non generale oggetto della procedura comparativa pubblica avviata con Determina n. 9 del 10 marzo 2026.

2. Di individuare, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001, dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 89/2024 e dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 208/2024, e all'esito della valutazione discrezionale e motivata delle risultanze istruttorie, i seguenti assegnatari degli incarichi dirigenziali non generali:

Ufficio	Assegnatario individuato
Dir. gen. Amministrativa – Ufficio 1 Amministrativo	Dott.ssa Monica Paiola (Cod. KXC8VZAUQ6)
Dir. gen. Amministrativa – Ufficio 2 Programmazione e Bilancio	Dott. Marco Sarto (Cod. 9UDPRUXGA3)
Dir. gen. Tecnica – Ufficio 1 Sistema MOSE	Nessun candidato idoneo individuato
Dir. gen. Tecnica – Ufficio 2 Salvaguardia ambientale	Dott. Gianluca Salogni (Cod. 62BDSGHV6S)
Dir. gen. Tecnica – Ufficio 3 Vigilanza lagunare, demanio e antinquinamento	Arch. Giorgio Barbato (Cod. ZNBDG5QM7R)
Ufficio di coordinamento del Presidente	Nessun candidato idoneo individuato

3. Di precisare inoltre che:

- Dott.ssa Monica Paiola (Cod. KXC8VZAUQ6), nata il 15 maggio 1971, è assegnataria dell'incarico di direzione della Direzione generale Amministrativa – Ufficio 1 Amministrativo, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, in qualità di dirigente di ruolo di Pubblica Amministrazione;
- Dott. Marco Sarto (Cod. 9UDPRUXGA3), nato il 10 marzo 1975, è assegnatario dell'incarico di direzione della Direzione generale Amministrativa – Ufficio 2 Programmazione e Bilancio, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, in qualità di dipendente pubblico privo di qualifica dirigenziale;
- Dott. Gianluca Salogni, nato il 29 novembre 1975, è assegnatario dell'incarico di direzione della Direzione generale Tecnica – Ufficio 2 Salvaguardia ambientale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, in qualità di dipendente pubblico privo di qualifica dirigenziale;
- Arch. Giorgio Barbato (Cod. ZNBDG5QM7R), nato il 11 giugno 1962, è assegnatario dell'incarico di direzione della Direzione generale Tecnica – Ufficio 3 Vigilanza lagunare, gestione del demanio marittimo e antinquinamento, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, in qualità di dipendente pubblico privo di qualifica dirigenziale.

Si dà atto che gli incarichi conferiti a soggetti esterni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 sono pari a n. 3 (tre) su n. 6 (sei) posizioni dirigenziali non generali previste in

organico, nel rispetto del limite del 50 per cento autorizzato dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025,

4. Di stabilire che il conferimento formale degli incarichi, limitatamente ai candidati individuati, è subordinato all'approvazione da parte del Collegio dei revisori dei conti dell'atto di determinazione del fondo di posizione e di risultato ex artt. 26 e 28 del CCNL Area Funzioni Centrali, necessario alla definizione del trattamento economico accessorio connesso agli incarichi.
5. Di dare atto che, per la posizione relativa all'Ufficio 1 – Gestione e manutenzione del Sistema MOSE e per l'Ufficio di coordinamento del Presidente, la procedura comparativa si è conclusa senza l'individuazione di candidati idonei, riservando ogni determinazione sulle modalità di copertura delle medesime posizioni a successivi provvedimenti.
6. Di incaricare il Direttore Amministrativo di comunicare l'esito della presente procedura agli assegnatari individuati e di avviare le attività propedeutiche al conferimento formale degli incarichi, ivi inclusa la verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, tenuto conto di quanto precisato al punto 4.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Autorità.

Venezia, 10 giugno 2026

Il Presidente
Arch. Roberto Rossetto